



COMUNICATO STAMPA

Uilm Nazionale

FIAT; PALOMBELLA (UILM): “E’ LOGICO CHE DAL COMPLETAMENTO DELLA FUSIONE FIAT-CHRYSLER CI SARANNO PIÙ POSSIBILITÀ DI INVESTIMENTI PRODUTTIVI PER L’ITALIA. LA FIOM CHIEDE UN TAVOLO AL GOVERNO, PERCHÉ FINORA HA REMATO CONTRO ED È ORAMAI FUORI TEMPO MASSIMO”

Le dichiarazioni di Rocco Palombella, segretario generale della Uilm

“Il pieno controllo di Chrysler da parte di Fiat, che sarà perfezionato entro questo mese tra le parti, rappresenta la garanzia per nuovi investimenti produttivi nell’ambito dei siti in Italia”. Così Rocco Palombella, segretario generale della Uilm saluta la partecipazione della casa automobilistica guidata da Marchionne ed Elkann al North America Auto Show di Detroit dal 13 al 26 gennaio. “Nella capitale dei motori –continua Palombella- quello che è ora il settimo ‘player’ mondiale ed il terzo negli Usa presenterà i nuovi modelli del gruppo elogiato dal presidente Barack Obama, mentre in Italia c’è ancora chi si chiede se la Fiat resterà in Italia, o meno. Faccio riferimento ad una parte del mondo sindacale, come la Fiom, che continua a drammatizzare sulle prospettive del gruppo in questione. Non lo fa tanto per una questione di merito, ma per risalire su un treno che ha perso da tempo. La Uilm insieme ad altri sindacati metalmeccanici ha posto le basi affinché l’azienda automobilistica rimanesse in Italia. E così è stato e sarà. La Fiom, invece, ha remato contro e ora diffonde allarmismi su Marchionne che vorrebbe andar via, o sul governo che veglia, anziché vigilare. I metalmeccanici della Cgil si sono tirati fuori da tempo dal confronto leale con Fiat e sono fuori tempo massimo nell’invocare tavoli governativi per rientrare nel gioco”. Infine, un riferimento sul rinnovo contrattuale: “Le nostre delegazioni sindacali, esclusa la Fiom- conclude Palombella- saranno a Torino la prossima settimana per discutere con l’azienda il rinnovo del contratto specifico inerente al biennio 2014-2015. Siamo ancora fermi agli aspetti normativi; speriamo di trovare una soluzione anche dal punto di vista economico entro questo mese”

Ufficio Stampa Uilm

Roma, 7 gennaio 2014